

Proposta FNP-CISL – SPI-CGIL – UILP-UIL per “Bologna oltre le barriere”

Titolo: **Sosta H**

Sottotitolo: **Sostare con agilità**

Descrizione progetto: *Al fine di facilitare la mobilità delle persone con handicap -soprattutto motorio- munite di contrassegno per la circolazione e la sosta nell'ambito della Città Metropolitana e garantire una ricerca più agevole degli stalli “riservati” per la sosta dell'autovettura all'interno dell'agglomerato urbano, si propone la realizzazione di alcuni strumenti:*

- a) un supporto cartaceo (brochure, pieghevole) e relativo file consultabile su smartphone, contenente piantina particolareggiata della città (vie, piazze e parcheggi) ove siano evidenziati gli “stalli” per il parcheggio Handicap, nonché le vie più agevoli di accesso alla città;*
- b) la predisposizione di un'App di consultazione delle aree di sosta “H” disponibili, attraverso i normali dispositivi di comunicazione.*

Inoltre, allo scopo di favorire la piena esigibilità della sosta a persone disabili e/o ai loro accompagnatori attraverso opportune azioni di contrasto agli eventuali abusi da parte di chi non è legittimato a sostare sugli stalli per handicap, qualora la tecnologia lo permetta, si propone:

- 1. di installare sulla struttura della segnaletica indicante il parcheggio “H” una microcamera con sensore che individui il contrassegno handicap dell'autovettura e la relativa targa depositata negli elenchi comunali o segnalata periodicamente. Un tale dispositivo, opportunamente collegato ai data base della Polizia Municipale, potrebbe evidenziare gli eventuali abusi permettendo all'Autorità di emettere la sanzione a carico dell'autovettura non provvista di contrassegno;*
- 2. valutare infine, secondo lo stesso principio di garantire una corretta fruibilità del diritto alla sosta “riservata”, la fattibilità -sia sul piano tecnico che giuridico- di un sistema di “telecontrollo” per contrastare l'uso improprio del contrassegno (sosta del mezzo collegato al contrassegno senza la presenza della persona titolata al suo utilizzo), in particolare nelle vicinanze dei luoghi più sensibili: Ospedali e/o altri luoghi di cura (Poliambulatori, Case della Salute, strutture residenziali anziani e/o disabili, luoghi di cultura, spettacolo e/o manifestazioni sportive.*

Lasciare lo stallo “H” libero ad un portatore di handicap è un atto di civiltà e di altruismo civico, chi ha gambe buone per camminare non rinunci al piacere di farlo!

Bologna, 21 luglio 2020